

LA RIDUZIONE DEI LIVELLI SIERICI DI CA 125 NELLE PORTATRICI DELLE MUTAZIONI BRCA DOPO L'ANNESSIECTOMIA PROFILATTICA E' SOLO PARZIALMENTE CORRELATA ALLA CHIRURGIA

Obiettivo:

Lo scopo è stato quello di valutare in modo prospettico l'andamento del CA125 in relazione all'annessiectomia profilattica (RRSO), rispetto alle donne seguite dal programma di screening che hanno rifiutato l'intervento o che si sono precedentemente sottoposte ad esso.

Metodi:

Sono state reclutate donne BRCA mutate, > 35 anni, senza ulteriore desiderio riproduttivo. Tre gruppi: I) pazienti già sottoposte a RRSO, II) pazienti che hanno deciso di sottoporsi a RRSO e III) pazienti che hanno rifiutato RRSO. Sono stati valutati gli andamenti del CA125 e del CEA (marker di controllo) (livello basale e al sesto mese).

Risultati:

Gruppo di 116 donne, 44% portatrici di BRCA 1 e 55,2% di BRCA2 (n=25 nel gruppo della precedente RRSO, n=29 nel gruppo RRSO attuale, n=62 nel gruppo di solo screening). In tutti i soggetti analizzati abbiamo osservato una riduzione significativa del CA125 (da 10.3 a 9.5 U/ml, -7.8%, p=0.003), risultata correlata significativamente solo alla storia di endometriosi (p=0.002). Considerando i tre gruppi valutati abbiamo riscontrato una riduzione non significativa del CA125 (p =0.46 tra i gruppi). Il CEA ha dimostrato un comportamento opposto, con un significativo incremento a sei mesi (da 1.3 a 1.5 ng/ml, + 15.4%, p<0.0001), simile tra i gruppi di studio (p=0.55).

Conclusioni:

La riduzione dei livelli di CA125 nelle portatrici della mutazione BRCA dopo RRSO è correlata solo parzialmente alla chirurgia, essendoci anche un declino fisiologico: il valore del CA125 nelle portatrici della mutazione del gene BRCA dovrebbe essere sempre corretto per età del paziente e precedente RRSO.